Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	SCIENZE FORESTALI, DEI SUOLI E DEL PAESAGGIO *(IdSua:1588551)*
Nome del corso in inglese	Forest, Soils and Landscape Sciences
Classe	LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.d3a.univpm.it/lm_forespa.2324
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	URBINATI Carlo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO UNIFICATO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	D'OTTAVIO	Paride		RU	1	

2.	FINCO	Adele	PO	1	
3.	MUROLO	Sergio	PA	1	
4.	TOSCANO	Giuseppe	PA	1	
5.	URBINATI	Carlo	PO	1	
6.	VITALI	Alessandro	RD	1	

Rappresentanti Studenti	Colasante Simona simonacolasante@outlook.it Greif Dominik dominikgreif2001@gmail.com Simoncini Selene s1095875@studenti.univpm.it
Gruppo di gestione AQ	Marina Allegrezza Laura Appignanesi Sara Berti Danilo Gambelli Sergio Murolo Giuseppe Toscano Maria Federica Trombetta Carlo Urbinati
Tutor	Marina ALLEGREZZA Cristiano CASUCCI Matteo BELLETTI Laura NANNI

Il Corso di Studio in breve

28/04/2023

Il corso di laurea magistrale in Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio (FORESPA) forma laureati del settore agro-forestale capaci di analizzare, progettare, gestire, monitorare e valorizzare i territori rurali e montani e le loro risorse. Nel corso dei due anni gli studenti acquisiranno competenze interdisciplinari, poi utilizzabili anche professionalmente sul territorio a diversi livelli di scala, su aspetti quali: la gestione sostenibile delle foreste, dei pascoli e delle formazioni vegetali diffuse sul territorio; la valutazione degli impatti ambientali dovuti a disturbi naturali e antropogenici su foreste, praterie, suolo e paesaggio; l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali e delle fonti di energia rinnovabili; la pianificazione e la tutela del paesaggio rurale e delle risorse forestali e pastorali; la valorizzazione delle produzioni tipiche (vegetali e animali) in aree montane; la progettazione e la gestione degli interventi per la conservazione della biodiversità; la protezione dei suoli dall'erosione e dall'inquinamento, nonché la loro bonifica a scopo produttivo e/o ecologico; il miglioramento, la ricostituzione e il restauro ecologico di ambienti degradati.

The master's degree program in Forestry, Soil and Landscape Sciences (FORESPA) is aimed at providing graduates with an advanced level of professionalism in the agro-forestry sector so to make them capable of analyzing, planning, managing, monitoring, and enhancing the rural and mountain territories and their resources. During the two years, students will acquire interdisciplinary skills aimed at using professionally on the territory at different levels of scale, on aspects such as: the sustainable management of forests, pastures, and vegetal formations spread throughout the

territories; the assessment of environmental impacts due to natural and anthropogenic disturbances on forests, grasslands, soil, and landscape; the sustainable use of natural resources and renewable energy sources; the planning and protection of the rural landscape and of forest and pastoral resources; the enhancement of typical productions (vegetable and animal) in mountain areas; the planning and management of interventions for the conservation of biodiversity; the protection of soils from erosion and pollution, as well as soil remediation for production and/or ecological purposes; the improvement, reconstitution and ecological restoration of degraded environments.

Link: https://www.d3a.univpm.it/lm_forespa.2324

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/10/2019

Il giorno 27 gennaio 2014 alle ore 15,30 presso il Rettorato si è tenuta la consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni nella quale i Presidenti dei consigli di corso di studio e i Presidi/Direttori di Dipartimento hanno illustrato il percorso formativo dei nuovi corsi di studio e, in particolare, le caratteristiche, i contenuti, gli obiettivi formativi e le finalità.

Si evidenzia che il corso di studio si colloca a livello nazionale, nel centro Italia, tra le offerte delle regioni del Molise e del Veneto, non essendo tale corso presente in altre Regioni e viene attivato sulla spinta di un costituendo gruppo di studenti che a livello nazionale manifestano interesse a questa formazione.
Peraltro, la nuova laurea magistrale intende completare l'offerta formativa dell'UNIVPM nel settore, attualmente limitata al primo livello (laurea triennale in Scienze Forestali ed Ambientali, classe L-25).
Il corso di studio in esame si propone di formare tecnici e professionisti in grado di affrontare in modo sinergico le sfide su: gestione sostenibile degli ecosistemi terrestri, difesa del suolo, tutela del paesaggio e della biodiversità vegetale e animale.
I sistemi forestali e agro-pastorali, che oggi rappresentano il 40-50% dell'intero sistema sono caratterizzati da una riduzione della naturalità e sono sottoposti sia agli effetti dei cambiamenti globali (climatici e socio-economici), sia alla crescente richiesta, da parte della società, di prodotti e servizi di qualità in quantità e con modalità sostenibili.
Questo corso di laurea si propone di formare laureati capaci di inserirsi nel sistema gestionale-produttivo con modalità innovative, multifunzionali ed a basso impatto ambientale.
Vengono elencati i settori scientifico disciplinari individuati negli ambiti delle attività caratterizzanti e delle attività affini e illustrati i risultati di apprendimento attesi.
Il Direttore del Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali fornisce l'indicazione che il corso è stato progettato anche a seguito degli esiti dei Focus Group organizzati presso la Regione Marche.
Interventi:
FEDERFORESTE MARCHE
Nell'esprimere apprezzamento per l'iniziativa, suggerisce di tenere adeguatamente conto nella formazione dell'aspetto della 'valorizzazione del turismo' su queste aree montane. Il Direttore del Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, replicando, si impegna a tener presente tale suggerimento in fase di definizione delle attività integrative o ancor meglio nell'attivazione di master o corsi di perfezionamento.
CISL MARCHE
Vede con favore questa iniziativa perché diretta a superare la monosettorialità a vantaggio di una diversificazione dei settori produttivi di cui si avverte una forte necessità, in questo particolare momento di crisi economica. Il Rettore risponde affermando che l'attenzione di questa Università è sempre puntata sulla maggiore occupabilità dei laureati.
COLDIRETTI MARCHE
Esprime un giudizio positivo sul corso, la cui attivazione giunge proprio nel momento in cui è prossima l'approvazione di una programmazione sullo sviluppo rurale.
FEDERAZIONE REGIONALE AGRONOMI E FORESTALI
Ritiene la proposta più che valida.

Il Rettore, da ultimo, riafferma la strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro. Con la maggior parte delle rappresentanze sociali (imprese, sindacati dei lavoratori, ordini professionali) esistono sistematici rapporti spesso governati da convenzioni quadro con lo scopo di rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

In assenza di espressioni contrarie, il parere degli intervenuti è da considerarsi positivo.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO A1.b	**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

31/08/2023

L'attivazione del Comitato d'Indirizzo è avvenuta nella seduta del CUCS del 14.03.2022 (vedi relativo verbale https://www.d3a.univpm.it/node/714)

Il 20.07.2023 si è svolta l'ultima consultazione con le Parti Interessate

All'incontro erano presenti

Per il CUCS:
• Prof. Carlo Urbinati, Presidente del Corso di studio (In presenza)
• Prof. Giuseppe Toscano, Responsabile della qualità D3A e docente L e LM (in presenza)
• Prof.ssa Maria Federica Trombetta, Referente qualità CUCS e docente L
• Prof. Cristiano Casucci, referente Orientamento CUCS e docente L e LM
• Prof.ssa Stefania Cocco, docente L e LM (da remoto)
• Dott.ssa Valeria Cardelli, docente L (in presenza)
• Dott. Alessandro Vitali, docente LM (in presenza)
• Sig.ra Simona Colsante, rappresentante studenti CUCS

Per le organizzazioni rappresentative/referenti cicli di studio superiori:
• Dott.ssa Alessandra Stefani (Direttore generale Foreste, MASAF)
• Dott. Paolo Mori (dott. Forestale e direttore Compagnia delle Foreste)
• Domenico Befani (dott. For. Agenzia Forestale Regione Umbria)
• Luca Caverni (dott. For. Servizio Foreste, Regione Emilia Romagna)
• Dott.ssa Maria Rita Salerno (dott. Agr. Presidente Ordine Regionale Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Marche)

La discussione ha preso in esame:
1. Presentazione sintetica dei due CdS afferenti al CUCS
2. Presentazione dei risultati dei questionari somministrati preventivamente alle parti interessate
3. Competenze vecchie e nuove necessarie dei laureati forestali-ambientali L e LM
4. Opportunità e ambiti professionali del dottore forestale nel prossimo futuro

Dalla discussione e dai risultati dei questionari è emerso quanto segue
1. La denominazione del CdS è considerata adeguata soprattutto per il CdS triennale
2. Il trend degli immatricolati è in linea con quello di gran parte di CdS omologhi in Italia e va contestualizzato al bacino di utenza cui fa riferimento.
3. I risultati del questionario evidenziano l'esigenza di migliorare la capacità dei laureati di lavorare in gruppo, maggiore autonomia nella gestione dei problemi e più capacità organizzativa.
4. Potenziamento delle conoscenze normative (relative alla scrittura e comprensione di leggi, regolamenti, bandi di progetti, processi di certificazione) ma anche delle capacità imprenditoriali dei neo-laureati (conoscenze tecniche e economico-finanziarie)
5. Necessità di aumentare le sinergie con i diversi settori professionali con giornate ed esperienze sui vari temi inerenti il

settore forestale/ambientale.
6. Incrementare le competenze nella progettazione e gestione del verde urbano e territoriale, ambito di sicuro ampliamento nel prossimo futuro. Altri ambiti in cui migliorare conoscenze/competenze sono la gestione delle aree ripariali e il ripristino ecosistemico a seguito di disturbi (incendi, frane, ecc.)
7. Non perdere le competenze di base ma svilupparne di nuove nonostante la rigidità del sistema universitario nazionale, in collaborazione con le varie anime del settore forestale.

****

Consultazione marzo 2022
Il 21 marzo in occasione della giornata mondiale delle foreste (ONU-FAO) il CUCS SFA-FORESPA ha organizzato un incontro tavola-rotonda dal titolo 'Ingresso nel mondo del lavoro; conoscenze e competenze dei laureati in Scienze Forestali e Ambientali' cui hanno partecipato sia i giovani ricercatori del settore forestale-ambientale sia giovani dottori forestali abilitati ed ex-studenti UNIVPM. L'incontro ha visto la partecipazione di numerosi studenti e laureandi che hanno apprezzato questa occasione di confronto. Nella discussione è emersa l'efficacia dell'approccio ecosistemico e multifunzionale nella gestione delle risorse che i nostri CdS offrono, la necessità di approfondire la complessa normativa forestale-ambientale (non specificamente trattata negli insegnamenti offerti) e un maggiore approfondimento delle tecniche di valutazione e monitoraggio ambientale (es. VAS, VIA, VInca). I giovani professionisti si sono resi disponibili a partecipare ad attività esperienziali nell'ambito delle attività didattiche curricolari ed extra-curricolari.

****

Consultazioni 2021
Il primo dicembre 2021 in occasione del ventennale del CdS in Scienze Forestali e Ambientali si è svolto un incontro in presenza e online promosso dal CUCS SFA-FORESPA al quale hanno partecipato oltre a studenti e laureati anche numerosi rappresentanti di enti e associazioni di settore, liberi professionisti ed altre figure operative nell'ambito forestale-ambientale (vedi locandina allegata). Dopo una breve storia per ricostruire le tappe salienti dall'istituzione ad oggi del CdS in SFA e dell'attivazione del CdS in FORESPA gli intervenuti (anche ex-studenti, ora ricercatori in ambito internazionale) hanno evidenziato l'importanza di aver implementato un percorso formativo completo (L + LM) nel settore forestale-ambientale per fare fronte alle esigenze professionali richieste dal mondo del lavoro. L'importanza di tecnici qualificati per la gestione delle risorse forestali e del verde urbano è riconosciuto anche dalle normative nazionali. Gli interventi dei relatori e del pubblico hanno segnalato la necessità di una crescente sinergia fra Università e mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

****

Consultazioni 2020.
Nessuna consultazione è stata organizzata per l'anno 2020 a causa delle difficoltà scaturite dall'emergenza causata dalla pandemia da COVID19. L'organizzazione della didattica a distanza e la riorganizzazione dei corsi per il loro svolgimento online ne hanno impedito l'organizzazione. Per l'anno 2021 è in programma un incontro alla presenza di organizzazioni nazionali di professionisti e di laureati in scienze forestali

Consultazione del 2019.
Il giorno 6 giugno 2019 alle ore 15.00, si è svolto un incontro presso l'Aula 140/3 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A) dove 13 docenti, in rappresentanza delle discipline caratterizzanti i corsi di laurea del D3A, hanno presentato tematiche e progetti di ricerca che vedono coinvolti i docenti appartenenti alle varie discipline a un pubblico di circa 90 persone, tra le quali:
Dott.ssa Anna Casini, Vice-Presidente della Regione Marche, Dott. Lorenzo Bisogni, caposervizio Dirigente Assessorato Agricoltura della Regione Marche,
Prof. Nunzio Isidoro, Direttore del D3A, Sig. Bruno Garbini, imprenditore e Presidente di ARCA s.r.l., oltre a rappresentanti delle organizzazioni di categoria (CIA, Confagricoltura, Copagri, Coldiretti), rappresentanti di aziende regionali (Fileni, Loccioni), professionisti (dottori agronomi e dottori forestali), imprenditori agricoli e forestali, studenti.
Per il corso di Studio (CdS) in Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio (FORESPA) erano presenti:
il prof. Giuseppe Corti, Presidente del CUCS SFA/FORESPA;
la Professoressa Maria Federica Trombetta, rappresentante Qualità del CUCS SFA/FORESPA;
il prof. Carlo Urbinati, Past-President del CUCS SFA/FORESPA;
altri sei docenti appartenenti allo stesso CUCS.
A margine dell'evento, dopo che i presenti avevano ascoltato le 13 presentazioni dove si illustravano le ricadute

scientifiche e applicative di ognuna nei vari corsi di studio, sono stati distribuiti circa 25 questionari dal titolo 'Questionario di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione dei servizi e delle professioni' al fine di ricavare informazioni sulla valutazione da parte di esterni appartenenti ad aree di riferimento cui sono indirizzati i corsi di SFA e di FORESPA. La distribuzione di questionari è stata preceduta da una breve presentazione del questionario corredata da alcuni semplici spiegazioni delle domande riportate e dall'invito a una compilazione la più oggettiva possibile.
Il numero di questionari che sono stati riconsegnati compilati in maniera intelligibile è stato di 6, di cui 5 firmati e 1 anonimo; un numero scarso ma utile per alcune valutazioni, che seguono.
- La denominazione 'Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio' comunica in modo da abbastanza chiaro a molto chiaro le finalità del corso.
- Tra le figure professionali che il corso di studio propone di formare, nella maggior parte dei casi sono considerate da abbastanza rilevanti a molto rilevanti per il mondo del lavoro le nove proposte nel questionario (organismi di controllo della qualità ambientale e della certificazione di prodotti e filiere forestali; organismi che operano nei settori forestali e ambientali; centri di ricerca forestali e ambientali; progettazione, realizzazione e manutenzione di aree verdi o di difesa del suolo; laboratori, studi professionali o società di servizi del settore forestale e ambientale; insegnanti della scuola secondaria; consulenti per aspetti di gestione, conservazione e sviluppo delle foreste; messa in pratica di misure per la forestazione e il recupero dei suoli; assistenza tecnica alle imprese agro-forestali). In tre casi, per la figura insegnanti della scuola secondaria, il corso è stato ritenuto poco rilevante.
- Tra le competenze specifiche fornite dal corso di studio, nella maggior parte dei casi sono considerate da abbastanza utili a molto utili per il mondo del lavoro le sette proposte nel questionario (gestione sostenibile delle risorse naturali e semi-naturali; valutazione degli impatti ambientali antropogenici; utilizzo delle risorse naturali e di fonti energetiche rinnovabili; pianificazione, progettazione e coordinamento di azioni per la tutela del paesaggio rurale; attività di coordinamento per eco-certificazione di prodotti e processi; progettazione e gestione di interventi per la conservazione della biodiversità e protezione dei suoli dal dissesto idro-geologico; miglioramento, ricostituzione e restauro ecologico di suoli in ambienti degradati). In due casi, l'utilizzo delle risorse naturali e di fonti energetiche rinnovabili è considerata poco utile. In due casi, l'attività di coordinamento per eco-certificazione di prodotti e processi è considerata poco utile. In un caso, la valutazione degli impatti ambientali antropogenici è considerata poco utile.
- Tra le competenze trasversali fornite dal corso di studio, sono spesso considerate molto utili per il mondo del lavoro le nove proposte nel questionario (capacità di applicare le conoscenze a diversi livelli di scala; conoscenza dell'inglese; capacità di gestione dei problemi; capacità di lavorare in gruppo; capacità di comunicazione; capacità organizzativa; propensione all'innovazione; metodologie di rilevamento, rappresentazione, analisi e progettazione territoriale; competenze per integrare le funzioni economico-produttive con quelle di tutela delle risorse naturali). In un caso, la capacità di gestione dei problemi è considerata poco utile.

Tra i suggerimenti forniti per il corso di studio è stato riportato:
- necessità di maggiore approccio pratico e tecnico;
- necessità di maggiore comunicazione tra università, regione, organizzazioni di categoria e agricoltori.

Consultazione del 2017.
Il giorno 15 novembre 2017 alle ore 16.30 si è svolto un incontro telematico (Skype), promosso dal Presidente del CUCS di SFA/FORESPA tra rappresentanti dei Corsi di Studio in oggetto e degli enti territoriali e delle organizzazioni della produzione e delle professioni di riferimento. Hanno partecipato all'incontro: il Prof. Carlo Urbinati (Presidente del Consiglio Unificato di Corso di Studio in SFA e FORESPA); il Prof. Giuseppe Corti (Rappresentante Qualità FORESPA); il Dott. Francesco Renzaglia (Federazione Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Marche, nonché rappresentante esterno Qualità); Ten. Col. Dott. Gabriele Guidi (Carabinieri Forestale, Pesaro); Dott. Francesco Tanferna (Federazione Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Marche); Dott.ssa Nadia Sabatini (Unione Montana Alto Metauro); Dott. Fabrizio Furlani (Regione Marche); Dott. Andrea Montresor (Coldiretti Marche). La discussione ha preso in esame: a) gli obiettivi e le attività formative offerti dai CdS in Scienze Forestali e Ambientali e Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio; b) l'opportunità di attivare un corso di didattica integrativa per la LM FORESPA per l'anno accademico 2017-2018; c) Il potenziamento delle attività di tirocinio specifiche per gli studenti del settore forestale-ambientale. La riunione è stata dedicata in gran parte alla programmazione di un corso di didattica integrativa su 'Gestione e Pianificazione delle attività antincendio boschivo' che è stato poi autorizzato dal Consiglio di Dipartimento e svolto nel periodo aprile-maggio 2018. Si è ribadita l'importanza di incrementare i momenti di incontro con le parti sociali attraverso seminari, workshop, dimostrazioni pratiche, e altro.

Link: http://www.d3a.univpm.it/it/node/1003 (Incontri con le parti sociali)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Incontro PI SFA-FORESPA 20.07.2023

QUADRO A2.a | **Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Dottore forestale

funzione in un contesto di lavoro:
I laureati in Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio sono preparati alle seguenti funzioni di settore:
- gestione sostenibile, eco-certificazione e conservazione delle risorse forestali, pastorali e montane;
- gestione del territorio a fini faunistico-venatori;
- pianificazione paesaggistica ed ecologica territoriale (aree protette, alto valore naturalistico);
- progettazione, direzione e collaudo di interventi selvicolturali, di arboricoltura da legno, del verde urbano e peri-urbano;
- progettazione, direzione e collaudo di lavori di protezione e manutenzione del suolo;
- progettazione e gestione di lavori di ricostituzione e restauro ecologico di ambienti degradati;
- progettazione e gestione di siti per lo smaltimento dei rifiuti e la coltivazione di cave.

competenze associate alla funzione:
I laureati in Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio hanno le seguenti competenze relative alle problematiche territoriali ed ambientali:
- esperti nell'analisi e nel monitoraggio di foreste, pascoli e del paesaggio rurale in generale;
- esperti nella pianificazione, gestione sostenibile e valorizzazione delle risorse forestali e pastorali;
- esperti nella conservazione della biodiversità, e nel ripristino di componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi terrestri;
- esperti nella progettazione e gestione di filiere di trasformazione energetica e industriale delle biomasse legnose;
- esperti nella progettazione e realizzazione di interventi per la difesa e conservazione del suolo e delle risorse idriche.

sbocchi occupazionali:
I laureati in Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio potranno trovare opportunità occupazionali presso:
- Enti e servizi nazionali e regionali per la difesa e lo sviluppo dell'ambiente e del territorio quali: Servizi Tecnici dello Stato, Carabinieri Forestali, Parchi e Riserve Nazionali e Regionali, Agenzie Nazionali e Regionali per l'Ambiente, Autorità di Bacino, Servizi Tecnici e Assessorati Regionali, Provinciali e Comunali, Comunità Montane, Unione di Comuni montani, Consorzi forestali, Consorzi di Bonifica e di Irrigazione e Consorzi di Bacino Imbrifero Montano;
- Organismi nazionali e internazionali, governativi e non governativi, che operano nel settore forestale e ambientale (FAO, WORLD BANK, Unione Europea, ecc.);
- Organismi nazionali e internazionali per il controllo della qualità ambientale e della certificazione di prodotti e processi forestali e ambientali (FSC, PEFC, ecc.);
- Centri di ricerca nel settore forestale-ambientale presso enti pubblici (Università, CREA, CNR, ENEA, ecc.) e privati;
- Imprese operanti nel settore della produzione e trasformazione del legno e dei derivati dalla gestione forestale, della valorizzazione energetica delle biomasse ligno-cellulosiche e della green e blue economy;
- Imprese operanti nel settore della progettazione, realizzazione e manutenzione di aree verdi e di opere e interventi di difesa del suolo e delle risorse idriche;
- Aziende agro-silvo-pastorali, vivaistiche e agro-energetiche;
- Laboratori, studi professionali e società di servizi operanti sia nei campi della pianificazione e gestione delle risorse forestali e ambientali, sia del monitoraggio e del recupero ambientale;

- Associazioni di produttori e proprietari forestali (Federforeste);
- Attività di libera professione;
- I laureati magistrali in possesso dei crediti previsti dalla normativa vigente potranno partecipare alle prove d'accesso ai percorsi di formazione del personale docente per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)
2. Botanici - (2.3.1.1.5)
3. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)

QUADRO A3.a | Conoscenze richieste per l'accesso

04/10/2019

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in 'Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio (LM-73)', ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DM 270/04 occorre essere in possesso della laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
L'accesso al Corso di Laurea Magistrale richiede il possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale nelle seguenti classi di laurea:

- Classe 20 (Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali) e classe 40 (Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali) (ex D.M. 509/99)
- Classe L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), classe L-26 (Scienze e tecnologie agroalimentari) e classe L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali) (ex D.M. 270/04).

I laureati di altre classi e di altri corsi, anche conseguiti all'estero, possono accedere al CdS previa verifica da parte di una Commissione indicata dal CUCS del possesso di almeno 30 CFU acquisiti nell'ambito dei settori scientifico disciplinari da FIS/01 a FIS/08, INF/01, da MAT/01 a MAT/09, da CHIM/01 a CHIM/12, da BIO/01 a BIO/19, SECS-P/01, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SECS-P/13, SECS-S/01 e SECS-S/02.
La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale sarà accertata da apposita Commissione composta dal Presidente e dai docenti tutor del CdS. Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del candidato, esprime un giudizio di idoneità che consente l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in 'Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio'. Si ritiene che i laureati provenienti dalle lauree triennali delle classi 20, 40 (ex D.M. 509/99), L-25, L-26 e L-38 (ex D.M. 270/04) con voto di laurea non inferiore a 80/110 abbiano una personale preparazione adeguata, senza bisogno di ulteriori accertamenti.

Ulteriore requisito di accesso per la Laurea Magistrale è la conoscenza fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea (livello B2) oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari specifici a questa classe di laurea.

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

28/04/2023

L'ammissione al CdS magistrale in Scienze Forestali dei Suoli e del Paesaggio,
richiede i requisiti curriculari:
1. Laurea triennale acquisita conseguendo almeno 30 CFU nell'ambito dei settori scientifico disciplinari da AGR/01 ad AGR/20, da FIS/01 a FIS/08; INF/01; da MAT/01 a MAT/09; da CHIM/01 a CHIM/12; da BIO/01 a BIO/19; SECS-P/01, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SECS-P/13, SECS-S/01, SECS-S/02, SPS/07, SPS/09, SPS/10.
Per i possessori di titoli conseguiti negli ordinamenti previgenti il D.M. 509/99 o di titoli conseguiti all'estero, il possesso dei requisiti curriculari verrà preventivamente valutato dal CUCS;
2. Conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'Italiano, con una preparazione equiparabile a un livello B1, comprovata dal superamento di un esame/prova idoneativa nel percorso di studio precedente o dal possesso di una certificazione linguistica riconosciuta;
3. Fermo restando il possesso dei requisiti curriculari di cui ai punti 1 e 2, l'iscrizione alla Laurea Magistrale in "Scienze Forestali dei Suoli e del Paesaggio" è subordinata al superamento della verifica della preparazione personale, svolta da apposita Commissione, con riferimento alle conoscenze e competenze adeguate per poter seguire proficuamente il CdS:
- conoscenze di base di biologia, matematica, fisica, statistica, chimica ed economia;
- conoscenza delle principali tecniche per l'ottenimento di produzioni erbacee, arboree e zootecniche;
- capacità di integrazione delle conoscenze interdisciplinari necessarie per la gestione delle produzioni silvo-pastorali in un contesto di qualità e sostenibilità;
4. Sono esonerati dalla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale i candidati in possesso di un titolo di studio di cui al punto 1, che abbiano riportato nell'esame finale una votazione non inferiore alla soglia indicata nel Regolamento didattico e in possesso del requisito linguistico di cui al punto 2.

I dettagli sui requisiti curriculari e sulle modalità di verifica della personale preparazione sono riportati nel Regolamento didattico del CdS.

Le informazioni inerenti la modalità di ammissione (Regolamento Didattico-NORME, Art. 33 – Modalità di Ammissione) sono disponibili ai seguenti link: https://www.d3a.univpm.it/lm_forespa.2223.

Le informazioni sui test di verifica delle conoscenze (date, modalità di iscrizione, risultati) sono rese pubbliche sul sito del Dipartimento, accessibile all'indirizzo https://www.d3a.univpm.it/node/606

Link: https://www.d3a.univpm.it/lm_forespa.2324 (Regolamento Didattico FORESPA)

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

04/10/2019

La vita sulla terra dipende prevalentemente dalle buone condizioni dello strato superficiale della crosta terrestre, rappresentato da suolo e soprassuolo. I sistemi agrari, forestali e pastorali che ne sono l'espressione più diffusa sono oggi caratterizzati da una riduzione della naturalità e sottoposti agli effetti dei cambiamenti climatici e dei dinamismi demografici e socio-economici globali. La società oggi richiede a questi sistemi la fornitura di prodotti e servizi di qualità, in quantità e con modalità sostenibili. L'Università è quindi chiamata a formare laureati capaci soprattutto di proporsi nel sistema produttivo-gestionale con modalità innovative.
Il corso di laurea magistrale in 'Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio' prepara laureati capaci di analizzare, progettare, gestire, valorizzare e monitorare il territorio rurale e montano e le sue risorse. I laureati acquisiscono specifiche competenze nei seguenti ambiti:

- Analisi e valutazione
• del paesaggio rurale, dei sistemi forestali e pastorali, degli agroecosistemi e della loro multifunzionalità (servizi ecosistemici);
• dell'impatto ambientale e dell'incidenza dei disturbi naturali e indotti.

- Pianificazione e progettazione
• di interventi, a diversi livelli di scala, sulle risorse forestali e pastorali e sul paesaggio;
• di interventi di difesa del suolo nelle aree collinari e montane per il miglioramento dell'assetto idro-geo-pedologico e per la risoluzione di problematiche legate agli inquinamenti;
• di interventi di conservazione in aree ad alto valore naturale e della Rete Natura 2000.

- Gestione e valorizzazione:
• conservazione e valorizzazione multifunzionale del paesaggio;
• conservazione e monitoraggio della biodiversità vegetale ed animale nelle aree protette e con elevato valore naturalistico (ad esempio, Rete Natura 2000 e Aree agricole ad alto valore naturale);
• ripristino e recupero funzionale di aree dismesse o degradate (discariche, cave, scarpate stradali, pascoli abbandonati, boschi post-incendio, ecc.), restauro e ricostruzione degli habitat e delle reti ecologiche con criteri naturalistici in aree ad alto valore ambientale;
• gestione sostenibile delle risorse forestali e pastorali (anche faunistiche);
• valorizzazione dei prodotti delle filiere forestali, pastorali e di agricoltura di montagna;
• valorizzazione delle biomasse ligno-cellulosiche a scopo energetico e industriale.

I laureati in 'Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio' acquisiscono: a) le principali metodologie di rilevamento e rappresentazione, e di analisi e progettazione territoriale (cartografia, telerilevamento, Sistemi Informativi Geografici) a diversi livelli di scala; b) gli strumenti scientifici e tecnici per integrare in modo sostenibile le funzioni economico-produttive con quelle di tutela delle risorse naturali, semi-naturali e socio-culturali (ad esempio filiere foresta-legno-energia, tutela dell'assetto idro-geo-pedologico, produzione di servizi ecosistemici, produzioni zootecniche di montagna, gestione faunistico-venatoria, tutela e valorizzazione del paesaggio); c) la capacità di applicare le conoscenze acquisite a diversi livelli di scala (territoriale, comprensoriale e aziendale).

Il percorso formativo prevede:
- una forte integrazione tra gli insegnamenti impartiti per favorire lo sviluppo di una chiara visione multidisciplinare e integrata delle problematiche secondo l'approccio sistemico;
- l'utilizzo di forme e materiali didattici diversificati che, oltre alle lezioni frontali e ai più aggiornati testi di riferimento per le diverse discipline, comprendono la lettura critica e la discussione di articoli scientifici, lo svolgimento di attività di pieno campo e di esercitazioni in laboratorio, l'utilizzo di avanzati strumenti di raccolta, l'analisi ed elaborazione dei dati;
- la partecipazione attiva a seminari e workshop organizzati anche con la collaborazione di enti e strutture specializzate di settore, soprattutto nel secondo anno di corso.

Durante il primo anno della Laurea Magistrale è previsto l'insegnamento di discipline 'Economiche e Giuridiche', 'della Difesa e del Riassetto del Territorio' e 'dell'Industria del Legno', che costituiscono le informazioni di base per una ottimale analisi e valutazione degli ambienti naturali e semi-naturali e del paesaggio in generale. Sempre nel primo anno sono previsti insegnamenti relativi a discipline dell''Ingegneria Forestale e della Pianificazione' e dell'ambito 'Forestale e Ambientale', che rappresentano il fulcro della professionalità che gli studenti dovranno acquisire per beneficiare degli ampi sbocchi occupazionali che la Laurea Magistrale in 'Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio' consente. Proprio per l'importanza degli insegnamenti caratterizzanti l'attività professionale, nel secondo anno, ad eccezione di un'attività affine rappresentata dell'insegnamento di 'Gestione della fauna (AGR18)', tutti gli insegnamenti ricadono negli ambiti 'Ingegneria Forestale e della Pianificazione' e 'Forestale e Ambientale'. Sempre al secondo anno, la preparazione sarà integrata con un insegnamento della lingua inglese (livello B2) e con un periodo di tirocinio al fine di acquisire competenze di tipo pratico in uno dei settori relativi alle tecnologie agrarie. L'attività di tirocinio prevede la stesura di una relazione finale, che lo studente dovrà presentare per acquisire i 6 CFU previsti.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	I laureati magistrali in 'Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio' dovranno dimostrare di aver acquisito adeguate e integrate conoscenze tecniche e scientifiche derivanti dallo studio e l'applicazione interdisciplinare delle conoscenze acquisite, operando anche in gruppo e con ruoli di coordinamento in tutti i settori tipici della CdS. Le conoscenze acquisite permetteranno di sviluppare capacità professionali utile ad affrontare i molti processi relativi a tematiche quali: - gestione sostenibile e valorizzazione economica degli ecosistemi terrestri naturali e semi-naturali; - valutazione degli impatti ambientali dovuti ai vari usi delle risorse forestali e ambientali; - utilizzo di strumenti informatici per l'analisi, la rappresentazione e la progettazione a diverse scale territoriali; - eco-certificazione dei prodotti e dei processi; - miglioramento, ricostituzione e restauro ecologico di suoli e ambienti degradati. Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite mediante la frequenza ai corsi d'insegnamento, nei quali la formazione teorica è accompagnata da visite didattiche, esemplificazioni, esercitazioni, lavori individuali e di gruppo. La verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite	

	prove orali e/o scritte comprensive della discussione di elaborati e di progetti svolti sia individualmente che in gruppi ristretti di studenti.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del percorso di studi, i laureati in 'Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio' avranno acquisito competenze relative: - l'uso di strumenti informatici per l'analisi, la rappresentazione dei dati e la progettazione di interventi a diverse scale territoriali; - la valutazione di impatti ambientali di varia origine in ambienti naturali e semi-naturali, su suolo e paesaggio; - la gestione e l'uso sostenibile delle risorse naturali e delle fonti di energia rinnovabili; - la pianificazione, la progettazione e il coordinamento di azioni e interventi per la tutela del paesaggio rurale, delle risorse forestali e pastorali, del suolo e delle formazioni vegetali diffuse sul territorio; - il coordinamento di attività relative l'eco-certificazione di prodotti e processi; - la progettazione e la gestione di interventi per la conservazione della biodiversità e la protezione dei suoli; - il miglioramento, la ricostituzione e il restauro ecologico di ambienti degradati. Tali competenze sono conseguite mediante un'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti, nella quale la formazione teorica è accompagnata da visite didattiche, esemplificazioni, esercitazioni, applicazioni, lavori individuali o di gruppo e verifiche che sviluppino l'integrazione tra le discipline, ma anche la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. La verifica delle competenze progressivamente acquisite nella successione delle attività curriculari sarà monitorata con il superamento degli esami di profitto e con lo svolgimento e superamento della prova finale consistente in una tesi sperimentale.	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Aree delle discipline dell'analisi e della pianificazione ambientale

Conoscenza e comprensione

I laureati in "Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio" dovranno dimostrare di avere acquisito conoscenze funzionali all'applicazione di attività professionali interdisciplinari, operando autonomamente o in gruppo, e la capacità di svolgere azioni di coordinamento nei seguenti settori:
- gestione sostenibile delle risorse naturali e semi-naturali (foreste, pascoli, formazioni vegetali diffuse nel territorio), utilizzando strumenti informatici per l'analisi e la rappresentazione dei dati e per la progettazione degli interventi alle diverse scale territoriali (dall'azienda all'area vasta);
- valutazione degli impatti ambientali dovuti a disturbi naturali e antropici su foreste, praterie, suolo e paesaggio, anche mediante la formulazione di modelli e metodologie innovative improntate all'approccio sistemico;
- utilizzo sostenibile delle risorse naturali e delle fonti di energia rinnovabili in un'ottica di globalizzazione dei sistemi

produttivi;
- pianificazione, progettazione e coordinamento di azioni ed interventi per la tutela del paesaggio rurale, delle risorse forestali e pascolive, della fauna e delle formazioni vegetali diffuse sul territorio, valorizzando la multifunzionalità e garantendo la sostenibilità delle produzioni, con particolare riferimento alle tipicità territoriali e delle aree montane;
- svolgimento di attività di coordinamento e di indirizzo riferibili alla eco-certificazione di prodotti e processi;
- progettazione e gestione degli interventi per la conservazione della biodiversità e per la protezione dei suoli dall'erosione e dall'inquinamento, proponendo anche piani di bonifica e recupero;
- miglioramento, ricostituzione e restauro ecologico di ambienti degradati, aree urbane, cave, ecc..

Conoscenze e capacità sono conseguite mediante un'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti, nella quale la formazione teorica è accompagnata da visite didattiche, esercitazioni, applicazioni, lavori individuali o di gruppo e verifiche che sviluppino l'integrazione tra discipline e la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.
Le conoscenze acquisite dallo/dalla studente/ssa nella successione delle attività curriculari saranno verificate con il superamento degli esami di profitto e, infine, con l'elaborazione, la conduzione e il superamento della prova finale consistente in una tesi sperimentale. Durante il periodo di svolgimento della tesi, lo/la studente/ssa dovranno dimostrare di esser capaci di ideare, organizzare, pianificare, progettare e gestire l'analisi di processi e/o attività proprie del settore forestale-ambientale o altri a questo collegati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in "Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio" entreranno in possesso di capacità che consentiranno loro di applicare con professionalità ed in modo interdisciplinare le conoscenze acquisite, operando singolarmente o in gruppo o ricoprendo ruoli di coordinamento nei seguenti settori:
- integrazione dell'approccio analitico per la pianificazione delle attività rivolte alla valorizzazione e alla conservazione delle risorse forestali, pascolive, pedologiche e paesaggistiche;
- valorizzazione della multifunzionalità e della sostenibilità delle produzioni ottenibili e degli interventi attuabili sul territorio;
- valutazione degli impatti ambientali dovuti a disturbi naturali e antropogeni su foreste, praterie, suolo e paesaggio, anche mediante la formulazione di modelli e di metodologie innovative improntate all'approccio sistemico;
- pianificazione, progettazione e coordinamento di azioni ed interventi per la tutela del paesaggio rurale, del suolo, delle risorse forestali e pascolive, della fauna selvatica e delle formazioni vegetali diffuse sul territorio, valorizzando la multifunzionalità e garantendo la sostenibilità delle produzioni, con particolare riferimento alle tipicità territoriali di aree montane;
- analisi e pianificazione delle attività di coordinamento e indirizzo relative alla eco-certificazione di prodotti e processi;
- progettazione di interventi per la conservazione della biodiversità e per la protezione dei suoli dall'erosione e dall'inquinamento, valutando anche eventuali processi di bonifica e ripristino;
- analisi e pianificazione delle azioni di miglioramento, ricostituzione e restauro ecologico di ambienti degradati, aree urbane (brownfields), cave, ecc..

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ALTERAZIONI PARASSITARIE DEL VERDE URBANO url
ANALISI DEL PAESAGGIO FORESTALE url
ANALISI GENETICA PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ url
CONTAMINAZIONE E RISANAMENTO DEL SUOLO *(modulo di GESTIONE E CONSERVAZIONE DEL SUOLO)* url
GEOLOGIA APPLICATA E IDROLOGIA url
GESTIONE E CONSERVAZIONE DEL SUOLO url
PIANIFICAZIONE ECOLOGICA DELLE FORESTE url
POLITICHE E VALUTAZIONE DELL'AMBIENTE AGROFORESTALE url
TRASFORMAZIONI DEL LEGNO url

Area delle discipline di gestione, monitoraggio e conservazione

Conoscenza e comprensione

Gli studenti della Laurea magistrale in "Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio" dovranno dimostrare di avere acquisito conoscenze funzionali all'applicazione di attività professionali interdisciplinari, operando singolarmente o in gruppo e con ruoli di coordinamento nei seguenti ambiti:
- gestione sostenibile delle risorse naturali e semi-naturali (foreste, pascoli, formazioni vegetali diffuse sul territorio) per il mantenimento dei servizi ecosistemici;
- produzione sostenibile e trasformazione delle biomasse legnose;
- gestione e monitoraggio degli interventi per la conservazione della biodiversità;
- gestione della fauna selvatica;
- protezione dei suoli dall'erosione, dal dissesto idraulico in generale e dall'inquinamento, con possibilità di recupero delle loro funzionalità;
- restauro di ecosistemi e paesaggi degradati.

Conoscenze e capacità sono conseguite mediante un'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti, nella quale la formazione teorica è accompagnata da visite didattiche, esercitazioni, applicazioni, lavori individuali o di gruppo e verifiche che sviluppino l'integrazione tra discipline e la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.
Le conoscenze acquisite dallo studente nella successione delle attività curriculari saranno verificate con il superamento degli esami di profitto e, infine, con l'elaborazione, la conduzione e il superamento della prova finale consistente in una tesi sperimentale. Durante il periodo di svolgimento della tesi gli studenti dovranno dimostrare di esser capaci di ideare, organizzare, pianificare, progettare e gestire l'analisi di processi e/o attività proprie del settore forestale-ambientale o altri a questo collegati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio entreranno in possesso di capacità che consentiranno loro di applicare le conoscenze acquisite con professionalità e in modo interdisciplinare, operando singolarmente o in gruppo o ricoprendo ruoli di coordinamento nei seguenti settori:
- integrazione dell'approccio analitico per la gestione sostenibile, la valorizzazione e la conservazione delle risorse forestali, pastorali, pedologiche e paesaggistiche;
- gestione sostenibile delle risorse naturali e semi-naturali (foreste, pascoli, formazioni vegetali diffuse sul territorio), utilizzando strumenti informatici per l'analisi e la rappresentazione dei dati e per la progettazione degli interventi alle diverse scale territoriali (dall'azienda all'area vasta);
- uso sostenibile delle risorse naturali e delle fonti di energia rinnovabili in un'ottica di globalizzazione dei sistemi produttivi;
- gestione e monitoraggio delle azioni e degli interventi per la tutela del paesaggio rurale, del suolo, delle risorse forestali e pastorali, della fauna selvatica e delle formazioni vegetali diffuse sul territorio, valorizzando la multifunzionalità e garantendo la sostenibilità delle produzioni, con particolare riferimento alle tipicità territoriali in aree montane;
- gestione e monitoraggio delle attività di coordinamento e indirizzo relative alla eco-certificazione di prodotti e processi;
- gestione e monitoraggio degli interventi programmati finalizzati alla conservazione della biodiversità e alla protezione dei suoli dall'erosione, dal dissesto idraulico in generale e dall'inquinamento, con possibilità di recupero della funzionalità e dei servizi ecosistemici;
- gestione e monitoraggio delle azioni di miglioramento, ricostituzione e restauro ecologico di ambienti degradati, aree urbane (brownfields), cave, ecc.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ALTRE ATTIVITA' url
BIOMONITORAGGIO DEGLI ECOSISTEMI url
GEOMATICA PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO url

GESTIONE DEI SISTEMI AGRO-PASTORALI url
GESTIONE DELLA FAUNA url
GESTIONE E CONSERVAZIONE DEL SUOLO url
GESTIONE INTEGRATA DEL PAESAGGIO url
LINGUA INGLESE LIVELLO AVANZATO url
PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE VERDI URBANE E TERRITORIALI url
PROVA FINALE url
TIROCINIO url
VALUTAZIONE E MANUTENZIONE DEI SUOLI *(modulo di GESTIONE E CONSERVAZIONE DEL SUOLO)* url
VIVAISMO E BIOTECNOLOGIE IN ARBORICOLTURA url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il laureato in Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio avrà sviluppato autonomia di giudizio per la valutazione e l'interpretazione dei dati tecnici e sperimentali, per la valutazione economica degli interventi tecnici e dei procedimenti scientifici sviluppati e per la valutazione scientifica dell'impatto sull'ambiente eventualmente esercitato dalle soluzioni adottate e dall'uso di strumenti tecnici. Tale capacità sarà sviluppata progressivamente, privilegiando il più possibile nello svolgimento delle attività curricolari la strategia problem-solving. Il laureato avrà inoltre sviluppato la capacità di esprimere chiaramente giudizi autonomi in fase di valutazione e analisi di dati sperimentali ed osservativi, nel loro utilizzo per l'individuazione di soluzioni tecniche a problemi progettuali complessi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Modalità di conseguimento: lavori individuali e di gruppo nell'ambito degli insegnamenti inseriti nel piano didattico del CdS che sviluppino la capacità di elaborazione autonoma, partecipazione a seminari organizzati e alle visite didattiche, preparazione di elaborati in occasione dell'attività di tirocinio e dell'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale. Strumenti di verifica: valutazione degli insegnamenti del piano di studio; stesura di elaborati e relazioni a seguito della partecipazione a esercitazioni, seminari, viaggi d'istruzione e convegni; valutazione del grado di autonomia durante la redazione e la discussione degli elaborati previsti per l'attività di tirocinio e la prova finale.	
Abilità comunicative	Il laureato in Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio sarà in grado di comunicare in modo chiaro informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, anche utilizzando, nell'ambito disciplinare specifico, una lingua dell'Unione Europea diversa dalla propria, di norma l'inglese. Tale abilità verrà esercitata incoraggiando la partecipazione dello studente a seminari e convegni tenuti da specialisti del settore; inoltre, nell'ambito di alcuni corsi,	

	sarà dato spazio ad attività di approfondimento individuale su specifici temi che troveranno conclusione in comunicazioni e discussioni di gruppo organizzate con l'ausilio di strumenti di comunicazione tradizionali o informatici. L'abilità acquisita troverà un momento di verifica importante nella fase di stesura, illustrazione e discussione del lavoro di tesi. Modalità di conseguimento: le abilità comunicative sono coltivate incentivando le attività seminariali all'interno dei singoli insegnamenti, svolte da studenti singoli o in gruppi, durante lo svolgimento del tirocinio e incentivando la partecipazione ad attività di internazionalizzazione. Le abilità comunicative per la lingua straniera sono apprese tramite specifico insegnamento, ma anche favorendo la mobilità studentesca attraverso i programmi LLP/Erasmus, Leonardo da Vinci e altri, incentivando gli studenti con il riconoscimento dei crediti acquisiti in altre sedi Universitarie. Strumenti di verifica: certificazione del profitto raggiunto dallo studente nelle diverse prove di esame; valutazione della presentazione e discussione dell'esperienza di tirocinio e dell'attività oggetto della prova finale. Le abilità comunicative per la lingua straniera sono verificate per mezzo della relativa prova prevista nelle attività formative obbligatorie.	
Capacità di apprendimento	Il laureato in Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio sarà in grado di mantenere un adeguato e continuo aggiornamento professionale e intraprendere studi successivi, anche nell'ambito della ricerca scientifica, con un alto grado di autonomia. Le capacità acquisite saranno adeguate per la prosecuzione degli studi e l'approfondimento di attività di ricerca e sperimentazione, mediante selezione d'accesso a corsi di Dottorato in Italia e all'estero, e per lo sviluppo e il completamento delle conoscenze in settori specifici mediante frequentazione di Master universitari. Modalità di conseguimento: lo sviluppo delle capacità di apprendimento è realizzato durante tutto il percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto alla preparazione di progetti individuali, e all'attività svolta per la preparazione della prova finale. La capacità di documentazione bibliografica e tramite le tecnologie dell'informazione sarà acquisita tramite ricerca bibliografica classica, consultazione di testi, consultazione di riviste scientifiche e divulgative, consultazione di cataloghi, ricerca su banche-dati su supporto cartaceo e informatico, colloqui con i docenti e con i tutor. Strumenti di verifica: la capacità di apprendimento viene valutata in tutti quei momenti delle attività formative (insegnamenti, tirocinio, tesi) che richiedono la presentazione e discussione critica di dati reperiti autonomamente. L'elaborato per la prova finale costituisce lo strumento di verifica più importante e richiede la capacità di inquadrare il tema svolto nello stato dell'arte del settore, la verifica critica dei risultati e la capacità di prevederne ulteriori sviluppi.	

QUADRO A4.d | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

18/05/2022

L'insegnamento di Biomonitoraggio ambientale fornisce strumenti per valutazioni e analisi di ecosistemi agro-silvo-pastorali mediante l'utilizzo di bioindicatori.

L'insegnamento di Gestione della Fauna è fondamentale per inquadrare il ruolo e l'impatto della fauna selvatica sul territorio e le risorse silvo-pastorali.

Le attività didattiche integrative sono solitamente svolte da docenti esterni e trattano tematiche che variano di anno in anno e che in non sono comprese nell'offerta didattica del CdS. Nel 2022 è stato organizzato un corso di 27 ore (3 CFU) su "Legislaziione forestale e del territorio". Negli anni precedenti sono state offerte attività didattiche relative a: analisi del clima e cambiamenti climatici; Valutazione dei servizi ecosistemici del suolo; Impianti forestali per la compensazione e mitigazione ambientale; Pianificazione degli interventi antincendio boschivo.

QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

01/04/2019

La Laurea Magistrale in Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio si consegue con il superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto relativo a un'attività sperimentale mono o multidisciplinare, a carattere originale, svolta presso un laboratorio di ricerca del Dipartimento o di altre strutture tecnico-scientifiche pubbliche o private, nazionali o internazionali con le quali siano state stipulate apposite convenzioni. Nel lavoro di tesi, il laureando è supportato dall'assistenza di un Relatore, che sia garante della scientificità del metodo seguito e della correttezza dell'interpretazione proposta. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dal presente ordinamento ad eccezione di quelli riservati alla prova finale stessa.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

28/04/2023

La laurea in 'Scienze Forestali dei Suoli e del Paesaggio' si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), previo conseguimento di tutti i crediti formativi previsti dal CdS, ad eccezione di quelli riservati alla prova finale stessa.
1. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, concernente un'esperienza scientifica originale attinente ai temi delle Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio.
2. Il Relatore è di norma un docente del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Animali. Lo studente può essere guidato nella predisposizione della tesi di laurea anche da un altro docente dell'Ateneo. In tal caso lo studente dovrà essere preventivamente autorizzato dal CUCS. La richiesta di autorizzazione, che va inoltrata prima dell'inizio delle attività e almeno 6 mesi prima della data di discussione della tesi, dovrà contenere l'argomento e uno schema sommario dello

sviluppo della tesi di laurea magistrale.
3. Le attività per la realizzazione della tesi possono essere svolte nei laboratori del D3A o in altre sedi universitarie, oppure presso Istituzioni e strutture convenzionate, pubbliche o private.
4. La discussione della tesi avviene davanti ad una commissione composta da almeno 7 docenti e presieduta dal Presidente del Corso di Studio o da un docente da lui delegato. Durante la valutazione della prova finale ogni candidato è presentato alla commissione dal relatore che illustra: a) l'impegno mostrato dallo studente durante lo svolgimento della tesi; b) la qualità dell'attività svolta in termini di autonomia e contributo personale e originale; c) le abilità e le competenze acquisite; d) altri utili elementi di valutazione.
5. Il voto sulla prova finale, espresso in centodecimi, viene attribuito in base al merito di tesi e al merito curriculare complessivo. Il merito di tesi è attribuito dalla commissione considerando gli elementi suddetti, l'approfondimento tecnico, scientifico e bibliografico, nonché la chiarezza espositiva, la padronanza dell'argomento trattato e le risposte alle eventuali domande. La commissione può attribuire un punteggio compreso fra 0 e 7 punti. Il merito curriculare complessivo è calcolato aggiungendo alla media aritmetica ponderata dei voti del curriculum studiorum espressa in centodecimi: 1 punto qualora lo studente sia in corso; 1 punto qualora lo studente abbia acquisito CFU partecipando a programmi di mobilità internazionale quali Erasmus o Campus World.
6. La commissione, su proposta del relatore e con votazione a maggioranza di due terzi dei commissari, può conferire la lode al candidato che abbia ottenuto il massimo dei voti (110/110) dalla somma del punteggio assegnato al merito di tesi e del punteggio calcolato per il merito curriculare complessivo. Per l'assegnazione della lode, il merito curriculare complessivo non deve però risultare inferiore a 104.

Allo scopo di migliorare la redazione delle tesi di laurea, tra aprile e maggio 2021, su proposta e organizzazione del CUCS di SFA/FORESPA, è stato organizzato un ciclo di webinars destinato a tutti gli studenti del D3A (e con la partecipazione anche di studenti di altri Dipartimenti) finalizzato alla preparazione di tesi di laurea e relazioni di tirocinio; vedasi locandina allegata.

Link: https://www.d3a.univpm.it/lm_forespa.2324 (Regolamento didattico del corso di studio)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Ciclo di Webinar su preparazione tesi di laurea

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Didattica programmata a.a.2023/24

Link: https://www.d3a.univpm.it/lm_forespa.2324

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://aule.univpm.it/AgendaWeb/index.php?view=easycourse&_lang=it

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

https://www.d3a.univpm.it/it/node/1517

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

https://www.d3a.univpm.it/it/node/1517

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/02	Anno di corso 1	BIOMONITORAGGIO DEGLI ECOSISTEMI link	ALLEGREZZA MARINA CV	PA	6	54	
2.	AGR/13	Anno di corso 1	CONTAMINAZIONE E RISANAMENTO DEL SUOLO *(modulo di GESTIONE E CONSERVAZIONE DEL SUOLO)* link	CASUCCI CRISTIANO CV	PA	6	54	
3.	GEO/05	Anno di corso 1	GEOLOGIA APPLICATA E IDROLOGIA link	TAZIOLI ALBERTO CV	PA	6	54	
4.	ICAR/06	Anno di corso 1	GEOMATICA PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO link	PIERDICCA ROBERTO CV	RD	6	54	
5.	AGR/02	Anno di corso 1	GESTIONE DEI SISTEMI AGRO-PASTORALI link	D'OTTAVIO PARIDE CV	RU	6	54	✔
6.	AGR/14 AGR/13	Anno di corso 1	GESTIONE E CONSERVAZIONE DEL SUOLO link			12		

7.	AGR/01	Anno di corso 1	POLITICHE E VALUTAZIONE DELL'AMBIENTE AGROFORESTALE link	FINCO ADELE CV	PO	6	54	✔
8.	AGR/09	Anno di corso 1	TRASFORMAZIONI DEL LEGNO link	TOSCANO GIUSEPPE CV	PA	6	54	✔
9.	AGR/14	Anno di corso 1	VALUTAZIONE E MANUTENZIONE DEI SUOLI *(modulo di GESTIONE E CONSERVAZIONE DEL SUOLO)* link	COCCO STEFANIA CV	PA	6	54	
10.	AGR/12	Anno di corso 2	ALTERAZIONI PARASSITARIE DEL VERDE URBANO link			6	54	
11.	NN	Anno di corso 2	ALTRE ATTIVITA' link			3		
12.	AGR/05	Anno di corso 2	ANALISI DEL PAESAGGIO FORESTALE link			9	81	
13.	AGR/07	Anno di corso 2	ANALISI GENETICA PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ link			6	54	
14.	AGR/18	Anno di corso 2	GESTIONE DELLA FAUNA link			6	54	
15.	AGR/10	Anno di corso 2	GESTIONE INTEGRATA DEL PAESAGGIO link			6	54	
16.	NN	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE LIVELLO AVANZATO link			6	54	
17.	AGR/05	Anno di corso 2	PIANIFICAZIONE ECOLOGICA DELLE FORESTE link			6	54	
18.	AGR/05	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE VERDI URBANE E TERRITORIALI link			6	54	
19.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			18		
20.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link			6		
21.	AGR/03	Anno di corso 2	VIVAISMO E BIOTECNOLOGIE IN ARBORICOLTURA link			6	54	

QUADRO B4 | Aule

Link inserito: http://www.d3a.univpm.it/node/306

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://www.d3a.univpm.it/node/15

QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: https://www.d3a.univpm.it/it/node/1647

QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Biblioteca_di_Ateneo

QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

04/05/2023

I servizi relativi all'orientamento sono descritti alla pagina orientamento di Ateneo, UNIVPM ORIENTA.

Ogni anno nel mese di febbraio, l'Ateneo organizza e promuove la manifestazione Progetta un Nuovo Futuro rivolta agli studenti delle scuole superiori. Durante i sei giorni di orientamento, i partecipanti hanno la possibilità di assistere alle presentazioni delle opportunità formative offerte dalle singole strutture dell'Ateneo ed acquisire informazioni sui singoli CdS e sui servizi offerti agli studenti, direttamente ai desk informativi dedicati. Durante questa manifestazione gli studenti delle scuole superiori possono partecipare anche a delle lezioni universitarie ('Diventa studente UnivPM per un giorno') tenute dai docenti dei singoli CdS. In occasione del 'Caffè Scuola Università', inoltre, i Presidenti dei CdS e i Referenti per l'orientamento incontrano i docenti delle Scuole per la co-progettazione di attività di orientamento e formazione.

Ogni anno nel mese di luglio, l'Ateneo organizza e promuove delle giornate di orientamento, Open Day UnivPM Guardando al futuro, per presentare i vari CdS agli studenti del quinto anno delle scuole superiori. In occasione degli Open Day è possibile partecipare ai test di verifica delle conoscenze.

Ogni anno, inoltre, durante il mese di settembre il D3A organizza un 'Welcome Day Agraria' per la presentazione dell'offerta formativa e dell'opportunità di esperienze all'estero agli immatricolati e agli interessati.

Nella 'Vetrina Virtuale dei Progetti Scuola UNIVPM' (https://www.orienta.univpm.it/vetrina-virtuale/), i docenti referenti dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) delle Scuole Superiori possono consultare i progetti ed aderire ai percorsi di orientamento formativo per gli studenti o a percorsi per la formazione continua dei docenti stessi o ad attività di co-progettazione.
Tali percorsi a partire dall'anno accademico 2019/20 sono stati potenziati grazie alla partecipazione al piano per l'orientamento e il tutorato (POT) di Agraria, attraverso il potenziamento della figura del tutor che, adeguatamente preparato e formato in modo specifico, offre supporto gli studenti, in particolare a coloro che riscontrano ostacoli formativi iniziali, tramite azioni di accompagnamento mirate e sostenute da materiale didattico appositamente predisposto.
L'Ateneo organizza con le diverse strutture, nel periodo primaverile (quest'anno nel mese di maggio), specifici incontri di presentazione delle diverse LM anche per far conoscere ai futuri studenti i luoghi dove studieranno (laboratori, biblioteche, ecc). (https://www.orienta.univpm.it/open-day-magistrali-23/)

Il D3A inoltre organizza degli incontri presso gli Istituti di Istruzione Superiore per presentare i diversi CdS agli studenti del quinto anno e illustrare le varie attività di orientamento ai docenti.

E' attivo, inoltre, uno sportello virtuale continuo (https://www.orienta.univpm.it/sportello-virtuale/), attraverso il quale lo studente che hai ancora qualche dubbio rispetto al percorso universitario da intraprendere può prenotare un colloquio con i docenti del CdS.

Per l'orientamento in ingresso, inoltre, nel portale di Ateneo, lo studente è in grado in di collegarsi ai webinar dedicati al CdS e può richiedere un colloquio personalizzato con il Presidenti del CdS (https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/agraria/scienze-e-tecnologie-agrarie/).

Le attività del CdS vengono pubblicizzate attraverso canali social (Scienze e Tecnologie alimentari, Instagramm) così da divulgare le attività didattiche e di ricerca dei docenti e aumentare l'attrattività.

Un Referente Dipartimentale è a disposizione degli studenti con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Per i laureati triennali provenienti da corsi di studio differenti dalle classi L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-20 (Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali), L-40 (Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali) (ex D.M. 509/99), L-26 (Scienze e tecnologie agroalimentari) e L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali) (ex D.M. 270/04) sono previsti colloqui con il Presidente del CdS e con i docenti-tutor per predisporre percorsi ad hoc di orientamento e indirizzamento, come previsto dal regolamento del corso di laurea (https://www.d3a.univpm.it/lmr_forespa.2122).
Ogni anno vengono organizzati seminari di orientamento alla laurea magistrale per gli studenti del terzo anno del corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali.

Descrizione link: UnivpmOrienta
Link inserito: https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/agraria/scienze-e-tecnologie-alimentari/

Link inserito: https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/agraria/scienze-forestali-dei-suoli-e-del-paesaggio/
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Incontro su LM FORESPA per studenti triennali

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

04/05/2023

Per ogni esigenza di orientamento o tutorato sono disponibili il Presidente del CdS, il Delegato Dipartimentale alla Didattica e all'Orientamento, i Docenti indicati come tutor del CdS, la Commissione Orientamento (composta da due docenti e uno studente), la Commissione tirocinio (costituita da due docenti), la Commissione pratiche studenti (costituita da due docenti), i docenti del CdS, la Segreteria studenti e gli Studenti selezionati tramite bando per le attività di tutoraggio.
Le attività di orientamento e di tutorato sono rivolte orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi al fine di migliorare la loro attività di studio, ed all'informazione per una più adeguata fruizione del diritto allo studio e dei servizi allo scopo di contribuire alla diminuzione del tasso di abbandoni, del tempo necessario al completamento del corso di studio, per fornire loro consigli relativi alla scelta del percorso di studio e professionale (orientamento in uscita), con particolare attenzione al supporto di studenti con esigenze specifiche.
Oltre ad usufruire del servizio di tutorato, gli studenti iscritti a corsi di Laurea Magistrale o di Dottorato possono anche diventare tutor partecipando ai bandi per assegni di tutorato che vengono periodicamente pubblicati sul portale di Ateneo (https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Borse_di_studio_e_opportunita/Attivita_di_tutorato). Lo studente tutor ha il compito di agevolare gli studenti nell'apprendimento e nella fruizione della didattica, con particolare riguardo alla fase di ingresso dei neo-immatricolati. In particolare per il D3A nel bando tutorato 2021-2022 son stati previsti 22 assegni (100 ore ciascuno) per tutorato matricolare in itinere (servizio informativo al desk/sportello continuo di tutorato, supporto agli studenti dormienti, partecipazione alle giornate di orientamento) e 1 assegno per tutorato disciplinare (Matematica/supporto alle esercitazioni degli insegnamenti di base).
Le attività di orientamento e di tutorato sono coordinate dal Delegato Dipartimentale alla Didattica e all'Orientamento, dal Presidente del CdS e dalla Commissione Orientamento del CdS.

Le attività di tutorato e di orientamento si svolgono in modo coordinato con gli altri CdS del Dipartimento e alle altre strutture dell'Ateneo e comprendono, per quanto riguarda le attività in itinere, il supporto allo studio individuale e attività relative ad eventuali obblighi formativi aggiuntivi di cui al comma uno dell'art. 6 del D.M. 270/04.

Durante il mese di settembre si svolge un programma di accoglienza dei neo-iscritti chiamato 'Welcome Day Agraria' che precede l'inizio delle lezioni per la presentazione dell'offerta formativa e dell'opportunità di esperienze all'estero.
Durante l'anno è prevista attività di ricevimento studenti e assistenza laureandi da parte dei singoli docenti dei diversi corsi di insegnamento secondo il calendario e gli orari presenti nel portale di Ateneo (https://www.univpm.it/Entra/Docenti_1/Agraria_3). Attività di assistenza è garantita anche dal Presidente del CdS e dai referenti per il tirocinio e le pratiche studenti.

Per rendere gli studenti attivamente partecipi e per orientarli nel percorso formativo e professionale il CdS organizza visite didattiche in aziende agro-silvo-pastorali, parchi e riserve, enti territoriali, giornate dimostrative, seminari e convegni, ecc.

Le attività/iniziative del CdS e dell'Ateneo vengono pubblicizzate attraverso canali social (Scienze Forestali Univpm su Facebook) per promuovere la partecipazione attiva degli studenti.

Il CdS aderisce alle iniziative allestite dall'Ateneo in supporto a studenti diversamente abili o con disagio psicologico.

Un Referente Dipartimentale è a disposizione degli studenti con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Descrizione link: Pagina 'Studenti diversamente abili' del sito di Ateneo:
https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Accoglienza_diversamente_abili

Descrizione link: Pagina 'Studenti con disagio psicologico' del sito di Ateneo:
https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Sportello_d_ascolto_per_studenti

Descrizione link: Pagina 'Attività di tutorato ed orientamento studenti' del sito del D3A https://www.d3a.univpm.it/it/node/98

Descrizione link: Pagina 'SFA-FORESPA - Gruppo di Gestione AQ e Tutor' del sito del Corso di Studio https://www.d3a.univpm.it/node/834

Informazioni sui servizi di Ateneo di supporto informativo e orientativo durante gli studi sono disponibili nel sito di Ateneo alla pagina 'Essere studente UNIVPM' (vedi link sottostante)

Descrizione link: Servizio Tutorato D3A
Link inserito: https://www.d3a.univpm.it/it/node/1657

QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

04/05/2023

Il regolamento didattico del Corso di Studio (CdS) prevede che gli studenti debbano svolgere un periodo di formazione e orientamento presso strutture convenzionate nazionali e straniere. L'attività è parte integrante degli obiettivi formativi del CdS ed è finalizzata all'acquisizione di competenze di tipo pratico nel settore forestale e ambientale. Essa prevede la partecipazione dello studente alle attività della struttura ospitante in rapporto al programma indicato nel progetto formativo e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
L'Organo Competente nomina per ciascun CdS un 'Referente per l'Orientamento al Tirocinio' che resta in carica per un periodo di 3 anni. Lo/la studente/ssa, ai fini della presentazione della 'Domanda di Ammissione al Tirocinio' (modulo disponibile on-line nel sito di Dipartimento D3A), consulta il 'Referente per l'Orientamento al Tirocinio' del CdS che provvederà ad indirizzarlo/a al 'Tutore Accademico' per la stesura del progetto formativo e la scelta della struttura ospitante. Il Tutore Accademico concorda con lo studente le modalità pratiche di svolgimento del tirocinio e lo studente le riporta nel progetto. Durante il tirocinio gli studenti svolgono le mansioni loro affidate per il raggiungimento degli obiettivi formativi e mantengono periodici contatti con il Tutore Accademico. Il Tutore Accademico si accerta, mediante contatti periodici con il 'Responsabile della Struttura Ospitante', che il tirocinio sia svolto in modo appropriato e verifica l'attività complessivamente svolta, gli obiettivi raggiunti e riportati nell'elaborato scritto finale. Prima della data di appello, il Tutore Accademico inoltra al Presidente della Commissione di Valutazione dell'esame finale un giudizio sulle attività svolte dallo studente nell'ambito del tirocinio e sulla stesura dell'elaborato finale.
E'in corso una discussione nei diversi CUCS del Dip.to (v.verbale CUCS SFA-FORESPA 27.03.23) per addivenire ad una sostanziale revisione migliorativa e semplificativa delle procedure sopra elencate.
Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479

QUADRO B5 — Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'assistenza per la mobilità internazionale degli studenti in ingresso e in uscita è garantita dall'Ufficio Mobilità Internazionale d'Ateneo, dall'Ufficio Relazioni Esterne, dal Delegato Erasmus di Dipartimento e dai singoli docenti responsabili degli accordi bilaterali con le sedi ospitanti, oltre che dai docenti impegnati nell'attività didattica diretta con studenti stranieri. In occasione del lancio dei bandi per la mobilità internazionale viene organizzato un incontro di presentazione nonché un servizio di tutoraggio per l'assistenza didattica (coordinata con quella amministrativa) alla compilazione delle domande di candidatura on-line da parte del Delegato Erasmus di Dipartimento. Per un approccio peer-to-peer fra studenti, il Dipartimento collabora attivamente con l'Erasmus Student Network, sede di Ancona (organizzazione non-profit internazionale di rappresentanza e supporto agli studenti internazionali).
Attualmente la mobilità internazionale degli studenti che frequentano i corsi di laurea del D3A è così articolata:
- convenzioni per lo svolgimento del tirocinio di formazione ed orientamento all'estero con aziende ed enti nell'ambito alimentare;
- accordi bilaterali nell'ambito del Programma Erasmus+ (per studio);
- accordi nell'ambito del Programma Erasmus Traineeship;
- accordi nell'ambito del progetto d'Ateneo Campusworld (borse di studio per studenti e neolaureati per stage all'estero);
- altri accordi con atenei extra-europei al di fuori dei progetti e programmi summenzionati. Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Studio

---

Nessun Ateneo

QUADRO B5 — Accompagnamento al lavoro

18/05/2022

I servizi di orientamento al lavoro e 'job placement' forniscono a studenti, laureandi e laureati supporto, strumenti e assistenza nella transizione dal mondo degli studi universitari a quello del lavoro.
L'obiettivo è quello di accompagnare laureandi/e laureati/e nel processo di costruzione dell'identità professionale e fornire strumenti che consentano di affrontare il mondo del lavoro in modo strategico ed efficace.

Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali organizza, in collaborazione con la Federazione Regionale Ordini Dottori Agronomi e Forestali delle Marche, corsi preliminari per la preparazione all'Esame di Stato per l'iscrizione all'albo dei liberi professionisti.

Il Regolamento Didattico del CdS prevede che gli studenti debbano svolgere periodi di formazione ed orientamento presso strutture convenzionate

esterne all'ateneo, nazionali o straniere. L'attività è parte integrante degli obiettivi formativi del CdS ed è finalizzata all'acquisizione di competenze di tipo pratico in uno dei settori del CdS. Essa prevede la partecipazione dello studente all'attività della Struttura Ospitante in rapporto al programma indicato nel progetto formativo e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
I periodi di formazione all'esterno dell'Università sono considerati uno strumento fondamentale nel processo di formazione degli studenti, e costituiscono un importante canale di collegamento fra neolaureati e mondo del lavoro.

Per rendere gli studenti attivamente partecipi e per orientarli nel percorso formativo e professionale il CdS organizza visite didattiche, seminari, convegni, giornate dimostrative congiuntamente con aziende/cooperative, professionisti, Ordine Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali, Enti territoriali (Regione, Province, Unioni Montane, Comuni) ed associazioni di cquali ASSAM, CIA, Coldiretti, Copagri, Confagricoltura ed altre organizzazioni del Mondo del Lavoro.

Le attività del CdS vengono diffuse attraverso canali social (Scienze Agrarie Univpm| Facebook) così da aumentare la partecipazione degli studenti, laureandi e laureati a questi eventi.

La sezione 'Università e lavoro' (https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479) del sito di Ateneo contiene notizie sulle opportunità occupazionali per gli studenti e i laureati:
1) informazioni pratiche e link utili per la redazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione, oltre alle tipologie di contratto che posso essere proposte.
2) Per i laureandi dell'Ateneo, è disponibile il servizio di inserimento del Curriculum Vitae raggiungibile dalla sezione Job Placement (https://www.univpm.it/Entra/Universita_e_lavoro/Informazioni_inserimento_curriculum/Servizi_per_i_Laureati_1)
3) Informazioni sulle possibilità di effettuare tirocini/stage in Italia e all'estero

Il 'Job Placement' (https://www.univpm.it/Entra/Universita_e_lavoro/Job_Placement) è la struttura dell'Ateneo preposta all'accompagnamento al lavoro di studenti e laureati. La piattaforma on-line mette a disposizione di studenti, laureati e aziende, una serie di servizi per favorire l'incontro domanda/offerta di lavoro, fra cui:
1) occasioni di incontro tra laureandi laureati e le aziende: le aziende raccolgono curriculum, fanno colloqui selettivi e rispondono alle domande di studenti e laureati su opportunità di lavoro, possibilità di stage, percorsi aziendali specifici per neolaureati.
2) organizzare Incontri e Seminari di orientamento al lavoro;
3) collaborare all'organizzazione di manifestazioni quali Career Day.

Descrizione link: Università e Lavoro del sito di Ateneo
Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

05/05/2021

Nell'ambito delle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, e al fine di incentivare la mobilità in entrata di studiosi provenienti dall'estero, è indetta una selezione a favore di studiosi con comprovata esperienza scientifica provenienti da Università, Centri di Ricerca o Enti stranieri, per l'assegnazione di contributi per lo svolgimento di attività di studio, ricerca e didattica presso un Dipartimento dell'Università Politecnica delle Marche.
Il bando CAMPUSWORLD - Visiting Scientist prevede l'assegnazione di contributi a studiosi con comprovata esperienza scientifica, provenienti da Università, Centri di Ricerca o Enti stranieri. Gli studiosi svolgeranno la loro attività di didattica integrativa presso un Dipartimento dell'Università Politecnica delle Marche.
Inoltre, vengono programmate visite didattiche interdisciplinari in aziende e strutture commerciali rappresentative del territorio, al fine di favorire il confronto degli studenti con gli operatori tecnici, economici ed istituzionali del settore.

QUADRO B6 | Opinioni studenti

31/08/2023

I questionari di valutazione della didattica sono stati predisposti dalla piattaforma SISVALDIDAT sui dati consolidati al 22/03/2022 e sono relativi agli insegnamenti erogati nell'intera annualità A.A. 2021-22. Dall'analisi sono escluse le Attività Didattiche per le quali sono stati compilati un numero pari o inferiore a 5 questionari.
I questionari sono stati sinteticamente illustrati e discussi nella seduta di CUCS del 27.03.2023. I risultati sono molto soddisfacenti con valori medi tutti compresi fra 8.14 e 9.54. I valori sono in crescita rispetto allo scorso anno e rispetto a a quelli medi del dipartimento.

Descrizione link: Valutazione degli studenti insegnamenti 2021-22
Link inserito: https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2021/T-0/S-10269/Z-1/CDL-AM03/TAVOLA

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

31/08/2023

Le opinioni dei laureati nell'anno solare 2022 sono estratte dalla banca dati Alma Laurea aggiornata di aprile 2022 e sono relative a 8 su 9 laureati. I dati sono stati analizzati dal gruppo Qualità e saranno discussi collegialmente nella prossima riunione del CUCS di settembre 2023.
I risultati della rilevazione (sebbene il campione sia piuttosto limitato) sia a livello di Ateneo che a livello geografico evidenziano una soddisfazione globale dei laureati per il corso di studio e per i servizi offerti superiore al 75% con valori anche vicini in alcuni casi al 100%, in miglioramento rispetto agli anni precedenti. Da attenzionare il 12% che non si iscriverebbe di nuovo all'Università e un 25% che si iscriverebbe ad un altro CdS e in un altro Ateneo. Dati non facilmente spiegabili a fronte delle valutazioni molto buone sui singoli insegnamenti del CdS.
Il CUCS con i suoi gruppi di gestione cercherà nei prossimi CUCS di verificare le motivazioni di tali valutazioni.

Descrizione link: indicatori e valutazioni del corso di studio
Link inserito:
https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_di_valutazione_della_didattica_2021_2
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Alma Laurea 2022 Scienze Forestali. Suoli e Paesaggio

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

31/08/2023

I dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti desunti da statistiche UNIVPM e AVA-ISO per l'anno 2022 (vedi PDF allegato) stati esaminati dal gruppo di riesame e saranno illustrati e discussi nella seduta del prossimo CUCS di settembre 2023.
Il numero di iscritti è contenuto e con andamento simile a quello degli ultimi anni. Gli altri indicatori sono abbastanza in linea.
Il CUCS si propone mediante le proprie commissioni interne (Qualità e Comitato d'Indirizzo) dopo l'incontro con le parti sociali svoltosi il 20 luglio 2023 di discutere e trovare possibili soluzioni in merito alle criticità individuate.

Descrizione link: indicatori e valutazioni del corso di studio
Link inserito: https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_di_valutazione_della_didattica_2021_2022
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Dati FORESPA 2021-2022

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

15/09/2023

I dati sulla condizione occupazionale dei laureati nell'anno solare 2022 ad 1 anno dalla laurea sono estratti dalla banca dati Alma Laurea aggiornata ad aprile 2023 e sono relativi a 8 intervistati (dopo 1 anno dalla laurea) su 9 laureati. I dati sono stati analizzati dal gruppo Qualità e sono stati discussi collegialmente nella riunione del CUCS del 13 settembre 2023.
I dati sono in generali soddisfacenti e spesso anche superiori rispetto a quelli di area geografica soprattutto dopo 3-5 anni dalla laurea.

Descrizione link: Alma Laurea rapporto 2023 confronto Nazionale
Link inserito:
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/DatiAlmaLaurea2/Rapporto2023/Confronto_Ateneo/Agraria/LM_73_Scienze_Forestali_dei_Suoli_e_del_Paesag
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Alma Laurea Rapporto 2023 FORESPA - confronto Ateneo

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2023

I dati sull'opinione che i tutor aziendali di enti e aziende convenzionate hanno espresso sugli studenti SFA sono predisposti dal Presidente della Commissione di valutazione del Tirocinio. Il 'Modulo di valutazione per il Tutor aziendale' viene scaricato direttamente dal sito del D3A direttamente dai tutor aziendali, i quali sono tenuti a compilarlo in maniera autonoma, senza mettere a conoscenza delle risposte lo studente e a re-inviare il questionario al Presidente della Commissione di valutazione del Tirocinio. Questi predispone la sintesi dei questionari ricevuti.
I dati predisposti dal Presidente della Commissione di valutazione del Tirocinio sono stati analizzati e discussi nella seduta del CUCS del 13 settembre 2023. Essi sono relativi a 7 questionari ed evidenziano grande soddisfazione da parte degli enti ospitanti.

Descrizione link: Stage e Tirocini
Link inserito: https://www.univpm.it/Entra/Percorsi/Studenti/Tirocini_-_Stage_e_Placement/M/266010010400
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Valutazione tirocinanti da parte degli enti ospitanti FORESPA 2022

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

10/05/2023

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.
Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del D. Lgs. 19/2012 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano, è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Esso opera in conformità alle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ai relativi decreti ministeriali e al Regolamento di funzionamento del PQA emanato con DR 117 del 09.02.2018 e in fase di revisione per l'adeguamento al nuovo modello AVA 3.
Il PQA, i cui componenti sono nominati con decreto del Rettore, è costituito da:
a. il referente del Rettore per la qualità, con funzioni di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo;
b. cinque docenti in rappresentanza delle rispettive aree dell'Ateneo, ciascuno nominato dal proprio Preside/Direttore;
c. il Direttore Generale o un suo delegato;
d. un rappresentante della componente studentesca designato dal Presidente del Consiglio Studentesco tra i componenti del Consiglio stesso.
Il PQA si avvale di una struttura tecnica e amministrativa, all'uopo preposta, individuata nell'Ufficio Nucleo di Valutazione e Presidio Qualità, collocata all'interno del Servizio Supporto Organi di Ateneo e Pianificazione Strategica.
Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo. La presenza del PQA in Ateneo costituisce un requisito per l'accreditamento, in quanto struttura che sovraintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS, nei Dottorati di Ricerca e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.
Al PQA sono attribuite le seguenti competenze, come descritto nel sopracitato Regolamento e nella procedura P.A.02 "AQ della Formazione":
• supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo;
• organizza e verifica la compilazione delle Schede SUA-CdS, delle Schede di Monitoraggio annuale e dei Rapporti di Riesame ciclici per ogni CdS;
• coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti), anche tramite le seguenti azioni:
o definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei Corsi di Studio (CdS);
o attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione (in particolare degli organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti e della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio);
• assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e con l'ANVUR;
• raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;
• assicura che l'Ateneo disponga di strumenti adeguati a verificare la permanenza di requisiti di sostenibilità almeno per tutta la durata di un ciclo di tutti i Corsi di Studio offerti, monitorare e gestire il quoziente studenti/docenti dei propri CdS, monitorare e ottimizzare la quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile;
• monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
• organizza e coordina le attività di monitoraggio e della raccolta dati preliminare alla valutazione condotta dal NdV sui risultati conseguiti e azioni intraprese;
• coordina le procedure orientate a garantire il rispetto dei requisiti per la certificazione UNI EN ISO 9001;
• pianifica e svolge gli audit interni per il monitoraggio della rispondenza del sistema di assicurazione della qualità ai

requisiti applicabili;
• almeno una volta all'anno supporta la Direzione nell'effettuare il Riesame di Ateneo per assicurarsi della continua idoneità, adeguatezza ed efficacia del sistema di AQ di Ateneo;
• in preparazione della visita di Accreditamento periodico della CEV, redige un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede R1-2-4.A.

Il Sistema AQ di Ateneo, relativamente ai suoi attori e responsabilità, è descritto dettagliatamente nel documento di sistema P.A.02 'Assicurazione qualità della formazione' rev. 01 del 30/05/2019.

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITÀ
Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Assicurazione qualità della formazione

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/05/2023

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il PQA ha definito all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:
• un docente Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD) o di Facoltà ove costituita (RQF), nominato dal Direttore/Preside, quale componente del PQA;
• un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, ove costituita la Facoltà, nominato dal Direttore del Dipartimento;
• un docente Responsabile Qualità (RQ) per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS), nominato dal Presidente del Corso di Studio.
Il docente RQD/RQF, nominato dal Direttore/Preside, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha i seguenti compiti:
• promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento/Facoltà ove costituita;
• garantisce il corretto flusso informativo tra il PQA e i RQD delle Facoltà ove costituite e i RQ di CdS;
• coordina lo svolgimento degli audit interni all'interno della propria area;
• relaziona al PQA, in collaborazione con i Gruppi di riesame con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle non conformità, azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).
All'interno delle Facoltà, il docente RQD, nominato dal Direttore, svolge i seguenti compiti:
• promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
• supporta il RQF nel corretto flusso informativo con i RQ di Corso di Studio.
Il docente RQ di Corso di Studio, nominato dal Presidente del CdS, svolge i seguenti compiti:
• promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio, in sintonia col RQD/RQF e il PQA;
• collabora alla compilazione della scheda SUA-CdS;
• collabora, come membro del Gruppo di Riesame (GR), alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesame Ciclici CdS;
• pianifica le azioni correttive scaturite dai processi di autovalutazione (SMA e Rapporto di Riesame ciclico di CdS) e dai processi di valutazione interna ed esterna (CPDS, NdV, PQA, CEV ANVUR, Ente di Certificazione, ecc.) mediante gli strumenti messi a disposizione dal Sistema AQ di Ateneo;
• promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
• monitora, in collaborazione con il RQD/RQF, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata:
o il rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei docenti, anche avvalendosi della collaborazione dei tutor e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento cui il CdS afferisce;

o la pubblicazione dei calendari delle lezioni e degli esami;
o la pubblicazione delle schede dei corsi di insegnamento del CdS all'interno della piattaforma Syllabus;
• informa tempestivamente il Presidente CdS/CUCS di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti;
• collabora col RQD/RQF alla stesura della Relazione sullo stato del Sistema AQ di Area.
In particolare, l'AQ a livello del Corso di Studio è garantita principalmente dalle figure che seguono, le cui funzioni sono dettagliate nella P.A.02 'Assicurazione Qualità della Formazione':
• Il Presidente del Corso di Studio
• Il Consiglio del Corso di Studio
• Il Responsabile Qualità del Corso di Studio
• Il Gruppo di Riesame

Le modalità di erogazione del servizio formativo sono esplicitate nella scheda processo di Area "Erogazione Servizio Formativo" P.D3A.01 Rev. 09 del 21/12/2020
disponibile al seguente link:
https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Documenti_Sistema_Gestione_Qualita

I nominativi dei docenti che fanno parte del gruppo di gestione AQ sono indicati, all'interno della Scheda SUA-CdS, nella sezione Amministrazione/Informazioni/Gruppo di gestione AQ

Descrizione link: RESPONSABILI DELLA ASSICURAZIONE QUALITÀ
Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

10/05/2023

L'Ateneo ha definito la programmazione delle attività e le relative scadenze di attuazione del sistema AQ di Ateneo, nel rispetto della normativa vigente, all'interno della procedura P.A.01 "Progettazione didattica CdS"
Il CdS dà evidenza della presa in carico delle attività definite all'interno della suddetta procedura attraverso la compilazione del documento P.A.01/All03 "Adempimenti AVA annuali attività CCdS/CUCS – Check list registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA"

Descrizione link: PIANIFICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA
Link inserito:
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione_didattica/P.A.01_Progettazione_didattica_CdS.pdf
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: tabella P.A.01/All03 "Adempimenti AVA annuali attività CCdS/CUCS – Check list registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA" compilata con le attività svolte nell'a.s. 2022

QUADRO D4 | Riesame annuale

04/10/2019

QUADRO D5 | Progettazione del CdS

05/05/2021

Documento originale migliorato in data 05/05/2021.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	SCIENZE FORESTALI, DEI SUOLI E DEL PAESAGGIO
Nome del corso in inglese	Forest, Soils and Landscape Sciences
Classe	LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.d3a.univpm.it/lm_forespa.2324
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	URBINATI Carlo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO UNIFICATO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	DTTPRD70R27A462A	D'OTTAVIO	Paride	AGR/02	07/B	RU	1	
2.	FNCDLA65S57L736I	FINCO	Adele	AGR/01	07/A	PO	1	
3.	MRLSRG75C12L109G	MUROLO	Sergio	AGR/12	07/D	PA	1	
4.	TSCGPP70H17A271V	TOSCANO	Giuseppe	AGR/09	07/C	PA	1	
5.	RBNCRL57R05G479E	URBINATI	Carlo	AGR/05	07/B	PO	1	
6.	VTLLSN87B09D488Z	VITALI	Alessandro	AGR/05	07/B	RD	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

SCIENZE FORESTALI, DEI SUOLI E DEL PAESAGGIO

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Colasante	Simona	simonacolasante@outlook.it	
Greif	Dominik	dominikgreif2001@gmail.com	
Simoncini	Selene	s1095875@studenti.univpm.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Allegrezza	Marina
Appignanesi	Laura
Berti	Sara
Gambelli	Danilo
Murolo	Sergio
Toscano	Giuseppe
Trombetta	Maria Federica
Urbinati	Carlo

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
NANNI	Laura		Docente di ruolo
BELLETTI	Matteo		Docente di ruolo
ALLEGREZZA	Marina		Docente di ruolo
CASUCCI	Cristiano		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: - ANCONA	
Data di inizio dell'attività didattica	18/09/2023
Studenti previsti	65

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
FINCO	Adele	FNCDLA65S57L736I	
D'OTTAVIO	Paride	DTTPRD70R27A462A	
MUROLO	Sergio	MRLSRG75C12L109G	
URBINATI	Carlo	RBNCRL57R05G479E	

TOSCANO	Giuseppe	TSCGPP70H17A271V	
VITALI	Alessandro	VTLLSN87B09D488Z	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
NANNI	Laura	
BELLETTI	Matteo	
ALLEGREZZA	Marina	
CASUCCI	Cristiano	

Altre Informazioni
RaD

Codice interno all'ateneo del corso	AM03
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4* *Nota 1063 del 29/04/2011*

Date delibere di riferimento
RaD

Data di approvazione della struttura didattica	30/01/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	05/03/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/11/2017
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	31/01/2014

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali;
rileva la corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa;
evidenzia, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:
- appropriata descrizione percorso formativo
- adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso
- corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)
- verifica conoscenze richieste per l'accesso
- idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, costatata la congruità dei requisiti evidenziati nella SUA-RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi gli adempimenti di cui all'allegato A del DM n. 47 del 30/01/2013 (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio), così come modificato dal DM 27 dicembre 2013, n.1059 e sulla base delle indicazioni di cui alla Nota Min. n. 213 dell'08.01.2014, nella relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali;
rileva la corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa;
evidenzia, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:
- appropriata descrizione percorso formativo
- adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso
- corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)
- verifica conoscenze richieste per l'accesso
- idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, costatata la congruità dei requisiti evidenziati nella SUA-RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013
Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi gli adempimenti di cui all'allegato A del DM n. 47 del 30/01/2013 (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio), così come modificato dal DM 27 dicembre 2013, n.1059 e sulla base delle indicazioni di cui alla Nota Min. n. 213 dell'08.01.2014, nella relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RaD

Il CRUM, nella seduta tenutasi il 31 gennaio 2014, si è espresso favorevolmente all'istituzione del corso.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	012301863	**ALTERAZIONI PARASSITARIE DEL VERDE URBANO** *semestrale*	AGR/12	**Docente di riferimento** Sergio MUROLO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	AGR/12	54
2	2022	012301865	**ANALISI DEL PAESAGGIO FORESTALE** *semestrale*	AGR/05	**Docente di riferimento** Alessandro VITALI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	AGR/05	81
3	2022	012301866	**ANALISI GENETICA PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ** *semestrale*	AGR/07	Roberto PAPA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	AGR/07	54
4	2023	012303632	**BIOMONITORAGGIO DEGLI ECOSISTEMI** *semestrale*	BIO/02	Marina ALLEGREZZA CV *Professore Associato confermato*	BIO/03	54
5	2023	012303633	**CONTAMINAZIONE E RISANAMENTO DEL SUOLO** (modulo di GESTIONE E CONSERVAZIONE DEL SUOLO) *semestrale*	AGR/13	Cristiano CASUCCI CV *Professore Associato confermato*	AGR/13	54
6	2023	012303635	**GEOLOGIA APPLICATA E IDROLOGIA** *semestrale*	GEO/05	Alberto TAZIOLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GEO/05	54
7	2023	012303636	**GEOMATICA PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO** *semestrale*	ICAR/06	Roberto PIERDICCA CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	ICAR/06	54
8	2023	012303637	**GESTIONE DEI SISTEMI AGRO-PASTORALI** *semestrale*	AGR/02	**Docente di riferimento** Paride D'OTTAVIO CV *Ricercatore confermato*	AGR/02	54
9	2022	012301867	**GESTIONE DELLA FAUNA** *semestrale*	AGR/18	Marco BONACOSCIA *Attivita' di insegnamento*	AGR/18	54

					(art. 23 L. 240/10)		
10	2022	012301868	**GESTIONE INTEGRATA DEL PAESAGGIO** *semestrale*	AGR/10	Andrea GALLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	AGR/10	54
11	2022	012301869	**LINGUA INGLESE LIVELLO AVANZATO** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Michele CIANCI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	BIO/10	54
12	2022	012301870	**PIANIFICAZIONE ECOLOGICA DELLE FORESTE** *semestrale*	AGR/05	**Docente di riferimento** Carlo URBINATI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	AGR/05	54
13	2023	012303638	**POLITICHE E VALUTAZIONE DELL'AMBIENTE AGROFORESTALE** *semestrale*	AGR/01	**Docente di riferimento** Adele FINCO CV *Professore Ordinario*	AGR/01	54
14	2022	012301871	**PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE VERDI URBANE E TERRITORIALI** *semestrale*	AGR/05	Docente non specificato		54
15	2023	012303639	**TRASFORMAZIONI DEL LEGNO** *semestrale*	AGR/09	**Docente di riferimento** Giuseppe TOSCANO CV *Professore Associato confermato*	AGR/09	54
16	2023	012303640	**VALUTAZIONE E MANUTENZIONE DEI SUOLI** (modulo di GESTIONE E CONSERVAZIONE DEL SUOLO) *semestrale*	AGR/14	Stefania COCCO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	AGR/14	54
						ore totali	891

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ *POLITICHE E VALUTAZIONE DELL'AMBIENTE AGROFORESTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 9
Discipline forestali ed ambientali	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee ↳ *GESTIONE DEI SISTEMI AGRO-PASTORALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura ↳ *ANALISI DEL PAESAGGIO FORESTALE (2 anno) - 9 CFU - obbl* ↳ *PIANIFICAZIONE ECOLOGICA DELLE FORESTE (2 anno) - 6 CFU - obbl* AGR/13 Chimica agraria ↳ *CONTAMINAZIONE E RISANAMENTO DEL SUOLO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	27	27	21 - 39
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale ↳ *GESTIONE INTEGRATA DEL PAESAGGIO (2 anno) - 6 CFU - obbl* ICAR/06 Topografia e cartografia ↳ *GEOMATICA PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	6 - 12
Discipline dell'industria del legno	AGR/09 Meccanica agraria ↳ *TRASFORMAZIONI DEL LEGNO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 12
Discipline della difesa e del	AGR/14 Pedologia	12	12	9 - 18

riassetto del territorio	↳ *VALUTAZIONE E MANUTENZIONE DEI SUOLI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
	GEO/05 Geologia applicata			
	↳ *GEOLOGIA APPLICATA E IDROLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			63	48 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura	12	12	12 - 24 min 12
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	↳ *GESTIONE DELLA FAUNA (2 anno) - 6 CFU - obbl*			
	BIO/02 Botanica sistematica			
	↳ *BIOMONITORAGGIO DEGLI ECOSISTEMI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
Totale attività Affini			12	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 12
Per la prova finale		18	18 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		45	30 - 54

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**	
CFU totali inseriti	120	90 - 168

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	6	9	-
Discipline forestali ed ambientali	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale AGR/13 Chimica agraria AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico BIO/03 Botanica ambientale e applicata	21	39	-
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale ICAR/06 Topografia e cartografia	6	12	-
Discipline dell'industria del legno	AGR/09 Meccanica agraria ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	6	12	-
Discipline della difesa e del riassetto del territorio	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/14 Pedologia	9	18	-

GEO/05 Geologia applicata

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:	48	

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 90

Attività affini

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	12	24	12

Totale Attività Affini	12 - 24

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		18	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	30 - 54

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	90 - 168

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RaD